

ISTRUTTORIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, SCOLASTICA E TRASPORTI

Prot. 33902 del 25/09/2023

Class. 07-04-05

fascicolo 2899

COMUNE DI MODENA

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DELLA DITTA WBM con effetto di variante al RUE.

AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017. Riserve ai sensi dell'art.33 LR 20/00, Parere in merito alla riduzione del rischio sismico di cui all'art.5 L.R.19/2008, Parere ambientale ai sensi degli art. 18 e 19 LR 124/2017 e dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006.

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale del Comune di Modena è stato approvato con D.C.C.93 del 22/12/2003 mediante conversione del PRG vigente in PSC, POC, RUE, ai sensi del comma 5 dell'articolo 43 della LR20/00. Successivamente sono state apportate diverse varianti specifiche al POC, RUE.

Il Comune di Modena ha assunto il PUG con DCC n.86 del 29/12/2021, lo ha adottato con DCC n.78 del 22/12/2022 e lo ha definitivamente approvato con DCC n.46 del 22/06/2023.

Il PUG è in vigore dal 02/08/2023, data di pubblicazione sul BUR.

Ai sensi dell'articolo 7.3 delle Norme del PUG "I procedimenti speciali, comunque denominati, presentati prima della data di approvazione del PUG e completi della documentazione necessaria possono essere approvati e rilasciati secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione della relativa istanza".

Gli elaborati progettuali del presente procedimento unico sono stati acquisiti agli atti provinciali con nota prot.18930 del 25/05/2023; con nota prot. 24041 del 06/06/2023 la Provincia di Modena ha provveduto a chiedere integrazioni sia in merito agli aspetti geologico – sismici, sia relativamente alla coerenza degli elaborati progettuali.

Il Comune di Modena ha provveduto a sospendere i termini con comunicazione acquisita agli atti provinciali con nota prot.21321 del 13/06/2021.

Con comunicazione acquisita agli atti provinciali con nota prot.25946 del 14/07/2023, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a trasmettere le integrazioni pervenute.

Con comunicazione acquisita agli atti provinciali con nota prot.27066 del 24/07/2023 AUSL ha formulato una richiesta integrazioni, che sono state trasmesse ed acquisite agli atti provinciali con nota prot.29565 del 16/08/2023.

Pareri e Osservazioni

Con comunicazione acquisita agli atti provinciali con prot. n. 27350 del 26/07/2023 il Comune ha provveduto a comunicare che non sono pervenute osservazioni durante il periodo di deposito,

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere favorevole di ARPAE, prot. 33745 del 25/09/2023 (Allegato 1);
- parere favorevole in merito alla riduzione del rischio sismico prot. 33579 del 21/09/2023 (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni di AUSL (prot. 32632 del 14/09/2023)

Con comunicazione acquisita agli atti provinciali con prot. 33653 del 22/09/2023 l'Amministrazione Comunale ha provveduto a trasmettere i pareri dell'Aeronautica Militare, della Soprintendenza, del Gestore Hera spa, del Comando Marittimo, del Comando Militare, di AUSL comprensivo del NIP, del Consorzio Attività Produttive, dei Servizi Patrimonio e Sismica del Comune di Modena.

Contenuti del Progetto Definitivo in variante al RUE

L'intervento in progetto prevede l'edificazione di nuova costruzione in scavalco di un edificio esistente, con funzione amministrativa pertinenziale all'attività produttiva. Tale edificio si configura strutturalmente indipendente rispetto alla struttura esistente. La variante urbanistica consiste nella deroga ad alcuni parametri di RUE (altezza, SU, distanze dai confini, etc).

RISERVE ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000

Non si sollevano riserve di natura urbanistica.

Parere in merito alla riduzione del rischio sismico di cui all'art.5 della LR 19/2008

Si riportano unicamente le conclusioni del parere geologico sismico, allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2), alla cui lettura completa si rimanda.

Le analisi e le considerazioni contenute nelle relazioni complessivamente presentate documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed ottemperano a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della L.R. 24/2017 per l'ampliamento della sede aziendale della ditta WBM con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, in Comune di Modena (MO), è assentibile.

Verifica di sostenibilità ai sensi degli art. 18 e 19 L.R. 24/2017 e D. Lgs 152/2006

Visti i contenuti del progetto definitivo;

Visto il Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Valutato che non sono pervenute osservazioni all'Amministrazione comunale;

Visti i contenuti dei pareri favorevoli con prescrizioni complessivamente pervenuti, compreso quello di Arpae allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1)

1. In sede di approvazione si dovranno rispettare tutte le prescrizioni in essi contenute.

CONCLUSIONI AMBIENTALI

Si ritiene che il progetto e la connessa variante non debbano comportare successivi approfondimenti tecnici ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possa essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Procedimento Unico ex art.53 L.R.24/2017 per l'ampliamento della ditta WBM in variante al RUE del Comune di Modena, si propone che il Presidente della Provincia faccia propri i suddetti pareri tecnici non sollevando riserve urbanistiche e richiamando il rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1) ai sensi degli art. 18 e 19 LR 24/2017 e art.12 D.Lgs 152/2006.

Il Dirigente
Ing. Daniele Gaudio

Pratica n. 21257/23

Al Comune di Modena
Sportello Unico Edilizia
casellaistituzionale036@cert.comune.modena.it

**All' Azienda U.S.L. di Modena - Dipartimento di Sanità
Pubblica - Servizio Igiene Pubblica Area Disciplinare
Igiene del Territorio e dell'Ambiente costruito**
c.a. Dr. ssa Berselli Nausicaa
dsp@pec.ausl.mo.it

Alla Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

OGGETTO: Pratica edilizia n. 4057 Procedimento Unico ai sensi art.53 c.1 lett.b) L.R.24/2017 per Approvazione Progetto definitivo di Nuova Costruzione in scavalco di edificio esistente, con effetto di Variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Modena.
Indizione CdS decisoria ai sensi dell'art.14 c.2 L.241/90, in forma semplificata e modalità asincrona.
Richiedente: Ditta WBM Srl per edificio Via Emilia Est, 1525 Modena
Parere ambientale ai sensi art. 41 L.R.n.31/2002 e art.19 L.R.24/2017

In riferimento alla Vs. comunicazione Prot.n.198633 del 24/05/2023, acquisita agli atti della scrivente con Prot.n.90935 del 24/05/2023, finalizzata all'esame dell'istanza presentata dalla ditta WBM Srl (Acetaia Malpighi) per la realizzazione di una nuova costruzione in scavalco di edificio esistente, posto a Modena in Via Emilia Est,1525, con contestuale proposta di variante al RUE vigente,

vista la documentazione resa disponibile al *link* inviato unitamente alla comunicazione e in particolare, oltre agli elaborati di progetto, il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 DLgs 152/06,

preso atto che:

- la ditta WBM Srl è specializzata nella produzione e vendita di aceto balsamico ed ha varie unità locali nel territorio comunale; nella sede di Via Emilia sono presenti uffici amministrativi, imbottigliamento aceto, deposito;
- nella Relazione Urbanistica si dichiara che la ditta ha la necessità di espandersi per poter allargare la propria produzione ed aumentare il proprio personale e non volendo frammentarsi o dislocare i servizi in altro sito, richiede di realizzare una nuova costruzione in scavalco

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Presidio Territoriale di Modena - Servizio Territoriale di Modena - Area Prevenzione Ambientale Centro

viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1/6

dell'edificio esistente, che risulterà strutturalmente indipendente rispetto all'edificio sottostante e che ospiterà n.5 uffici, una sala conferenza i servizi accessori ed una balconata coperta; l'accesso alla struttura è garantito da una scala e da un ascensore interni collegati all'edificio principale;

- le modifiche non riguarderanno la zona e gli impianti di lavorazione, ma solo l'area dedicata agli uffici amministrativi;

preso atto inoltre che:

- l'intervento, previsto in adiacenza a Via Gazzotti, è collocato nell'area disciplinata dal RUE ZE 633 area 01 e viene proposto in variante agli strumenti urbanistici, in quanto la nuova costruzione risulterà in deroga a: altezza massima (da 12 m a 17 m), capacità insediativa dell'area (aumento di SUL pari a 294.94 mq) e distanza dal confine (< 5 mt. rispetto a posti auto pubblici fronte via Gazzotti e marciapiede);
- la variante propone inoltre l'adozione di una nuova area 06 nella ZE 633 che identifichi i parametri urbanistici oggetto del Procedimento Unico;
- saranno necessari nuovi parcheggi pubblici o pertinenziali in particolare 6 p.a. verranno ricavati all'interno del perimetro aziendale, mentre per i 6 p.a. pubblici viene richiesto di poterli monetizzare; saranno inoltre predisposti al coperto 3 posti bici;
- in relazione al rispetto dell'indice di Superficie Permeabile da applicare alla situazione in progetto rientra all'interno del comma 1 lettera b dell'articolo sopracitato, essendo un intervento edilizio di nuova costruzione con destinazione d'uso prevalentemente produttiva; quindi l'indice di permeabilità risulta essere il 20% della superficie fondiaria (1800 mq) = 360 mq e l'intervento prevede il recupero di 368 mq così suddivisi:
 - verranno eliminati pavimenti impermeabili e sostituiti con suolo naturale totalmente permeabile = 300 mq;
 - i parcheggi interni verranno realizzati con pavimentazioni forate quali: grigliati e betonelle forate posate su base permeabile =30 mq;
 - i parcheggi su Via Emilia Est verranno realizzati con pavimentazioni forate quali: grigliati e betonelle forate posate su base permeabile =38 mq.

Reti fognarie carico idraulico

La nuova costruzione oggetto di PDC in variante urbanistica prevede la realizzazione di un nuovo blocco uffici sopraelevato rispetto all'edificio principale con una superficie utile di 234,25 mq. Si prevede di collegare gli scarichi dei nuovi bagni a quelli esistenti della struttura principale; pertanto è stata presentata la domanda di allaccio dei reflui all'Ente Gestore della Pubblica fognatura.

Rumore

E' stata presentata una Valutazione Previsionale di impatto acustico datata 05/07/2023 in quanto a servizio dell'insediamento si prevede di installare un impianto centralizzato per raffrescamento dei locali in copertura al fabbricato, a circa 12 metri di altezza. Le schede tecniche dell'impianto che verrà realizzato presentano un livello di potenza sonora dichiarata dal produttore pari a $L_w = 74$ dB(A).

Si ricorda che la Classificazione Acustica del Comune di Modena assegna la Classe V - Aree prevalentemente industriali all'area sulla quale è insediato lo stabilimento di WBM Srl.

La relazione previsionale, sulla base di misure e di calcoli previsionali, mette in evidenza il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali nei confronti dei ricettori individuati per la fascia oraria diurna.

La scrivente Agenzia, per gli aspetti di competenza, esprime parere favorevole agli interventi in progetto, in variante al RUE vigente del Comune di Modena.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione si porgono distinti saluti.

**Il Tecnico
Zombini Marcella**

**Il Tecnico competente in acustica
Drusiani Andrea**

**La Dirigente Responsabile
Alessandra Copelli**

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209354 Fax 059 209284
Viale martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2899/2023

Modena, 21/09/2023

Oggetto: COMUNE DI MODENA (MO) - PROCEDIMENTO EX ART.53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE AZIENDALE DELLA DITTA WBM CON EFFETTO DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 “Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le

costruzioni” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;

- Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018 - "Aggiornamento della classificazione sismica regionale di prima applicazione dei Comuni dell'Emilia-Romagna";
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018»";
- L.R. N. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 476 del 12.04.2021 – "Aggiornamento dell'«Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)» di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 564 del 26.04.2021 – "Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell'allegato A, "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)".

CONSIDERATO CHE il Comune di Modena ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo OCDPC 52/2013), successivamente adeguati alla DGR 476/2021 così come integrata dalla 564/2021 ed allegati al PUG approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 22/06/2023.

DATO ATTO che il territorio del Comune di Modena, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), e alla Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018, è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,163.

CONSIDERATO CHE con Protocollo Generale n° 20441 del 06/06/2023 erano state richieste, dallo scrivente Servizio, integrazioni alla documentazione presentata chiedendo di integrare la medesima con la presentazione di una specifica relazione geologica e sismica

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione allegata agli elaborati tecnici del Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della L.R. 24/2017 per l'ampliamento della sede aziendale della ditta WBM con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, in Comune di Modena (MO), assunta agli atti con Protocollo Generale n° 18930 del 25/05/2023 (Fasc. 2899), successivamente integrata con la documentazione assunta agli atti con Protocollo Generale n° 25946 del 14/07/2023 e n° 33522 del 21/09/2023. è costituita, tra le altre, da una relazione geologica geotecnica e sismica a firma del Dott. Geol. Fabrizio Anderlini e datata 30 luglio 2022, e da una relazione denominata "Integrazione ed approfondimenti degli aspetti sismici e rischi co-sismici indotti a seguito della variante urbanistica i piano richiesta e del p.d.c. presentato" sempre a firma del medesimo professionista e datata 15 settembre 2023.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area, avvalendosi di un'indagine penetrometrica statica con punta elettrica e piezocono (CPTU) e di un'indagine penetrometrica statica a punta meccanica CPT, eseguite nel giugno/luglio 2022 e spinte sino a profondità di 26 m dal p.d.c., profondità alla quale si sono arrestate per avvenuto superamento dei limiti strumentali in corrispondenza di un livello ghiaioso. E' stato inoltre eseguito un sondaggio a carotaggio continuo spinto sino alla profondità di 5 m dal p.d.c. attuale con prelievo di campioni di terreno indisturbato sui quali sono state eseguite prove geotecniche di laboratorio.

Le analisi geofisiche sono costituite da un'indagine geofisica passiva HVSR la quale ha permesso di ricostruire il profilo delle onde s in profondità e calcolare il valore di $V_{s,30}$, risultato pari a 290 m/s, con definizione di una categoria di sottosuolo di classe C.

Le indagini eseguite hanno permesso di ricostruire da un punto di vista litologico e geotecnico i terreni del sottosuolo, individuando la presenza di terreni di riporto nel primo metro, seguiti da un livello limo argilloso sovraconsolidato presente sino alla profondità di 2,5 m; procedendo in profondità è stato rilevato un livello limo argilloso poco consistente con intervalli sabbioso limosi sino a 7 m dal p.d.c., seguito, sino alla profondità di 26 m, da limi argillosi a consistenza medio elevata. Alla profondità di 26 m è stato rilevato un orizzonte sabbioso e ghiaioso.

La falda è stata rilevata nei fori dei sondaggi a profondità pari a 1,50 m dal p.d.c..

L'area di studio è inserita all'interno di "aree soggette ad amplificazione per caratteristiche litologiche e potenziale liquefazione" e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 7 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di III livello.

L'area in esame è stata indagata dagli studi di Microzonazione Sismica comunali di I e II Livello, recentemente aggiornati nel PUG approvato, ed è stata inserita nella cartografia di I Livello delle MOPS all'interno della zona stabili suscettibili di amplificazioni locali "2017" oltre che all'interno di "zone di attenzione per instabilità" ed in particolare all'interno della zona "ZALQ1 – Zona di attenzione per liquefazioni tipo 1" vista la presenza di livelli sabbiosi potenzialmente liquefacibili nei primi 20 m; pertanto sono richiesti approfondimenti di III Livello. Il II Livello di approfondimento di MS ha calcolato i fattori di amplificazione richiesti dalle DGR 476/2021 e 564/2021 con stima in particolare di un FAPGA variabile da 1.7 a 1.8.

Il tecnico, a partire dal modello geologico e geofisico individuato, ha calcolato l'azione sismica realizzando uno specifico Studio di Risposta sismica Locale monodimensionale allo SLV utilizzando il software STRATA a partire dai segnali di input riportati nell'Allegato A4 alle DGR 476/2021 e 564/2021. I risultati dell'RSL all'SLV portano ad una definizione di una Amax pari a 0,216 con un FAPGA che risulta pari a 1,33. In relazione vengono poi calcolati i fattori di amplificazione di cui alle DGR 476/2021 e 564/2021. Il tecnico esegue poi un ulteriore studio di RSL utilizzando 30 input sismici che porta ad un valore di PGA di poco superiore e pari a 0,225 g.

Per quel che concerne le verifiche della suscettibilità alla liquefazione dei terreni, il tecnico ha eseguito le verifiche nei confronti del fenomeno della liquefazione sulle verticali delle indagini penetrometriche CPTU e CPT eseguite, utilizzando il metodo di Boulanger & Idriss, 2014, la profondità della falda pari a 1,0 m e come amax quella calcolata da RSL. Tali verifiche hanno portato alla definizione di un IPL pari a 0,167 per la CPTU, con conseguente rischio basso. Sono inoltre stati calcolati anche i cedimenti che sono risultati compresi tra 0,00 e 0,26 cm. Anche utilizzando i valori di PGA calcolati con i 30 input sismici il rischio liquefazione rimane basso avendo calcolato un indice di liquefazione massimo pari a 0,291.

A seguito di tali approfondimenti il tecnico "esprime parere favorevole alla variante urbanistica ed alla esecuzione delle opere con riferimento agli aspetti geologici di interazione progetto-struttura/terreno."

Le analisi e le considerazioni contenute nelle relazioni complessivamente presentate **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al Procedimento unico ai sensi dell'Art. 53 della L.R. 24/2017 per l'ampliamento della sede aziendale della ditta WBM con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, in Comune di Modena (MO), **è assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)